



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 04 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI**

Assunto il 30/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 1332

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3608 del 30/03/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI
ACCESSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA EX ART. 22 DECRETO
LEGGE 17 MARZO 2020 N. 18.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 marzo 2020, relativo al riparto di una prima tranche delle risorse assegnate ex art. 22 il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- la Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020 avente ad oggetto “Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga”;

PREMESSO CHE

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, (Cura Italia) ha introdotto diverse misure a sostegno dei lavoratori, delle famiglie e delle imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tra le misure, si prevedono anche tutele a sostegno del reddito per la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa, mediante l'utilizzo esteso della cassa integrazione ordinaria, dell'assegno ordinario e della cassa integrazione in deroga;
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 all'art. 22 stabilisce le disposizioni per la concessione, da parte delle Regioni e Province autonome, della Cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a tutti i datori di lavoro del settore privato, compresi quello agricolo, della pesca e del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti;
- Il comma 1 dell'art. 22 del DL n. 18/2020 prevede la preliminare sottoscrizione di un Accordo, che può essere concluso anche in via telematica, con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga;
- In data 23 marzo 2020, a seguito della conclusione dell'iter di consultazione, il competente Assessore al Lavoro della Regione Calabria ha sottoscritto, in via telematica, l'Accordo Quadro con le Parti Sociali per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020;

- Con DGR n. 20 del 24/03/2020 si è provveduto a prendere atto dell'Accordo sottoscritto, con la medesima DGR è stato demandato al Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali ogni adempimento gestionale riguardante l'attuazione amministrativa dell'Accordo Quadro sottoscritto;

CONSIDERATO CHE

Il Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali per l'attuazione dell'Accordo Quadro con le Parti Sociali per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ha predisposto un apposito Avviso Pubblico che definisce le procedure amministrative di accesso e tutta la modulistica necessaria;

RITENUTO NECESSARIO

Al fine di dare attuazione all'art. 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 approvare l'Avviso Pubblico, predisposto dal Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali, e la modulistica necessaria, parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- Avviso Pubblico;
- Domanda di adesione Allegato A;
- Format dati di Flusso Allegato B;
- Format Accordo Sindacale – Allegato C;
- Istruzioni per la compilazione del Format dati di Flusso;

DATO ATTO CHE

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale, in quanto le risorse per i trattamenti di cassa integrazione in deroga ex art. 22 del DL n. 18/2020 sono trasferite direttamente dallo Stato all'INPS, soggetto erogatore;
- la Regione Calabria adotterà i provvedimenti di concessione nei limiti delle risorse assegnate dai Decreti di riparto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i.;
- le Leggi Regionali del 21 Dicembre 2018 n. 48 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2019", e Legge Regionale n. 49 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021", pubblicate suo BURC n. 129 del 21 dicembre 2018;
- la DGR n. 648 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (Art. 11 e 39, comma 10, D.Lgs n. 118 del 23/06/2011);
- la DGR n. 649 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (art. 39, comma 10, D.Lgs n. 118 del 23/06/2011);
- la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e "Sviluppo Economico – Attività Produttive";
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i."
- la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- la D.G.R. n. 241 del 06/06/2019 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019";

- Il Decreto del Dirigente Generale n. 3503 del 20/03/2019 avente ad oggetto "Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" - adempimenti conseguenti alla d.g.r. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della giunta regionale";
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 7196 del 14/06/2019 avente ad oggetto "Conferimento posizione organizzativa terza fascia avente ad oggetto gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di politiche attive e vigilanza enti al dipendente Sig. Pasquale Capicotto matr. 128450";
- La D.G.R. del 6 giugno 2019, n. 228, con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato designato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- Il DPGR N.76 del 10 giugno 2019 - Dirigente Dott. Roberto Cosentino - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";

TENUTO conto che il Settore n. 4 "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti" è attualmente privo del Dirigente, le funzioni facenti capo al suddetto Settore sono, ex lege, svolte dal Dirigente Generale;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 19/2001;

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

APPROVARE l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, predisposto dal Dipartimento "Lavoro, Formazione, Politiche Sociali", e la modulistica necessaria, parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- Avviso Pubblico;
- Domanda di adesione - Allegato A;
- Format dati di Flusso - Allegato B;
- Format Accordo Sindacale - Allegato C;
- Istruzioni per la compilazione del Format dati di Flusso;

DARE ATTO

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale, in quanto le risorse per i trattamenti di cassa integrazione in deroga ex art. 22 del DL n. 18/2020 sono trasferite direttamente dallo Stato all'INPS, soggetto erogatore;
- la Regione Calabria adotterà i provvedimenti di concessione nei limiti delle risorse assegnate dai Decreti di riparto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

DISPORRE la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DISPORRE la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CAPICOTTO PASQUALE G
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

AVVISO PUBBLICO

**Avviso Pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Cassa Integrazione
Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18**

PREMESSA

Il decreto-legge 17 marzo 2020 (Cura Italia) ha introdotto diverse misure a sostegno dei lavoratori, delle famiglie e delle imprese. Tra le misure, si prevedono anche tutele a sostegno del reddito per la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa, mediante l'utilizzo esteso della cassa integrazione ordinaria, dell'assegno ordinario e della cassa integrazione in deroga.

Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 all'art. 22 stabilisce le disposizioni per la concessione, da parte delle Regioni e Province autonome, della Cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a tutti i datori di lavoro del settore privato, compresi quello agricolo, della pesca e del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

La prestazione è concessa con decreto delle Regioni e delle Province autonome interessate, le quali provvedono anche alla verifica della sussistenza dei requisiti di legge.

Le domande di accesso alla prestazione devono essere presentate esclusivamente alle Regioni e Province autonome interessate, che effettueranno l'istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Il comma 1 dell'art. 22 del DL n. 18/2020 prevede la preliminare sottoscrizione di un Accordo, che può essere concluso anche in via telematica, con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga.

In data 23 marzo 2020, a seguito della conclusione dell'iter di consultazione, il competente Assessore a Lavoro della Regione Calabria ha sottoscritto, in via telematica, l'Accordo Quadro con le Parti Sociali per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020.

Con DGR n. 20 del 24/03/2020 si è provveduto a prendere atto dell'Accordo sottoscritto, con la medesima DGR è stato demandato al Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali la predisposizione del presente Avviso Pubblico per la presentazione delle domande e per ogni adempimento gestionale riguardante l'attuazione amministrativa dell'Accordo Quadro sottoscritto.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso Pubblico disciplina le modalità di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, in attuazione dell'Accordo Quadro con le parti sociali sottoscritto tra la Regione Calabria e le parti sociali in data 23 marzo 2020 del quale la Giunta regionale ha deliberato la presa d'atto con DGR n. 20 del 24/03/2020.

ART. 2 RISORSE DISPONIBILI

La Cassa integrazione guadagni in deroga ex art. 22 DL n. 18/2020 è riconosciuta nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020 su tutto il territorio nazionale, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data, e comunque non oltre il 31 agosto 2020. Le risorse finanziarie previste dall'art. 22 DL n. 18/2020 sono ripartite tra le regioni e province autonome con uno o più decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. I trattamenti di Cassa integrazione in deroga sono concessi con decreto della Regione Calabria, nel rispetto dei limiti delle risorse che saranno assegnate dai Decreti di riparto. Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 marzo 2020, relativo al riparto di una prima tranche delle risorse assegnate ex art. 22 il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è stato assegnato alla Regione Calabria un primo stanziamento di risorse pari a 39.054.640,00 di euro.

ART. 3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 marzo 2020, relativo al riparto di una prima tranche delle risorse assegnate ex art. 22 il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020 avente ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico

per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga”;

ART. 4 IMPRESE BENEFICIARIE

La Cassa integrazione guadagni in deroga è prevista, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per i datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, i professionisti, anche in forma associata o di società tra professionisti (STP) e le associazioni anche non riconosciute, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro.

I datori di lavoro che hanno diritto di accedere alle prestazioni ordinarie (CIGO e assegno ordinario garantito dal FIS o dai Fondi di cui all'articolo 26, 27 e 40 del D.lgs n. 148/2015), dovranno richiedere la prestazione con causale “COVID-19 Nazionale” alla propria gestione di appartenenza e non potranno accedere alle prestazioni in deroga.

I datori di lavoro del settore privato possono accedere alla Cassa integrazione guadagni in deroga solo se non possono fruire in concreto degli ammortizzatori ordinari previsti dal D. Lgs. 148/2015, (CIGO, CIGS, FIS e Fondi di Solidarietà Bilaterale per i datori di lavoro con più di cinque lavoratori dipendenti, di settore, ecc..) perché ne hanno già fruito nei limiti massimi previsti, ovvero siano state esaurite le risorse previste dai medesimi fondi.

In particolare aziende private di qualsiasi settore operanti in Calabria:

1. per le quali non trovino applicazione le tutele previste in materia di ammortizzatori sociali ordinari in costanza di rapporto di lavoro previste dal Titolo I e dal Titolo II del D. Lgs. N. 148/2015;
2. per le quali non è prevista la corresponsione di ammortizzatori sociali dalla normativa ordinaria (CIGO, CIGS, FIS e Fondi di Solidarietà Bilaterale, di settore, ecc.) e che devono ricorrere a sospensioni dell'attività lavorativa o riduzioni dell'orario di lavoro a seguito di una specifica situazione di crisi che trovi la propria origine nell'attuale, complessa, emergenza sanitaria;
3. per le quali sono previsti ammortizzatori sociali dalla normativa a regime (cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria) e che abbiano esaurito i periodi di godimento degli interventi di sostegno al reddito previsti dalla normativa statale per le ipotesi di sospensione e/o riduzione dell'attività produttiva;
4. per le quali sono previsti ammortizzatori sociali dalla normativa a regime (cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria) e che abbiano ricevuto un provvedimento di reiezione alla domanda di CIG ordinaria o assegno ordinario FIS, presentata nei termini e motivata da accertato pregiudizio in conseguenza degli effetti economici negativi determinati dall'emergenza sanitaria e dalle ordinanze ministeriali, ovvero perché, con riferimento ai Fondi di Solidarietà Bilaterale, la domanda sia stata respinta per esaurimento delle risorse, comprovata da documentazione del Fondo. Le predette istanze saranno esaminate con priorità rispetto all'ordine cronologico;
5. per le aziende del settore della pesca il beneficio si applica a tutti i pescatori, anche delle acque interne, imbarcati a qualunque titolo e/o iscritti a ruolino d'equipaggio. Per tale settore, il riferimento sarà la giornata lavorativa e la fruizione del beneficio potrà avvenire anche in riferimento a giornate non continuative;

6. potranno accedere alla Cassa integrazione guadagni in deroga le aziende che, avendo diritto solo alla CIGS, non possono accedere ad un ammortizzatore ordinario con causale "COVID-19 nazionale", tra cui le aziende del commercio e le agenzie di viaggio e turismo sopra i 50 dipendenti.

ART. 5 DESTINATARI DEI TRATTAMENTI

I destinatari del trattamento di Cassa integrazione guadagni in deroga sono tutti i lavoratori, indipendentemente dall'anzianità di effettivo lavoro maturata, aventi alla data del 23/02/2020, un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, con i datori di lavoro di cui al comma 1 dell'art. 22 del D.L. 17/03/2020 n. 18, ovvero dipendenti da datori di lavoro che possono accedere ancora agli ammortizzatori ordinari di cui al D.Lgs. 148/2015, limitatamente a quei lavoratori che non sono in possesso dei requisiti soggettivi di accesso agli stessi, con la qualifica di:

- Operai
- Impiegati
- Quadri
- Apprendisti
- Soci delle cooperative con rapporto di lavoro subordinato
- I lavoratori somministrati possono accedere se prestano l'opera presso un datore di lavoro beneficiario di ammortizzatori anche ordinari per i propri dipendenti (la domanda è a carico dell'agenzia di somministrazione).
- Lavoratori a domicilio monocommessa;
- Lavoratori con contratto di lavoro intermittente esclusivamente se in forza al 23 febbraio 2020 e nei limiti delle giornate di lavoro indicate nella comunicazione preventiva obbligatoria di chiamata di cui al Decreto Interministeriale del 27/03/2013 trasmessa all'Ispettorato Nazionale del Lavoro entro la medesima data del 23/02/2020 e dunque, in data antecedente il verificarsi della causale che ha determinato il ricorso alla cassa integrazione per il datore di lavoro;
- Lavoratori agricoli nei limiti delle giornate svolte nell'anno precedente e comunque entro i limiti di 9 settimane di cui al DL 17 Marzo 2020 n. 18;
- Per i lavoratori a tempo determinato il beneficio dell'ammortizzatore sociale in deroga può essere concesso fino alla durata del contratto e, comunque, non oltre 9 settimane, con l'esclusione di proroghe o rinnovi contrattuali successivi alla scadenza in atto;

Limitatamente ai lavoratori del settore agricolo, per le ore di riduzione o sospensione delle attività, nei limiti ivi previsti, il trattamento è equiparato a lavoro ai fini del calcolo delle prestazioni di disoccupazione agricola.

Per i lavoratori con contratto di lavoro intermittente i trattamenti in deroga sono riconosciuti ai sensi della circolare INPS n. 41 del 2006 e nei limiti delle giornate di lavoro effettuate in base alla media dei 12 mesi precedenti.

ART. 6 DURATA MASSIMA DEL TRATTAMENTO

Gli interventi di CIGD possono essere richiesti a decorrere dal 23/02/2020 e per una durata massima di 9 settimane e comunque non oltre il 31 agosto 2020. Il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga non può essere concesso in favore dei lavoratori per i quali ricorrono le condizioni di accesso alle analoghe prestazioni previste dalla normativa vigente.

L'unica modalità di pagamento per la Cassa integrazione guadagni in deroga è il pagamento diretto da parte dell'INPS, applicando la disciplina di cui all'articolo 44, comma 6-ter, del decreto legislativo n. 148 del 2015, come espressamente stabilito dal comma 6, secondo periodo, del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18.

La Cassa integrazione guadagni in deroga è concessa ad ore per il periodo massimo di 9 (nove)

settimane. La Cassa integrazione guadagni in deroga non può essere concessa a giorni. Il periodo massimo di 9 settimane non può essere ampliato attraverso una fruizione "cig a giorni". L'azienda dovrà indicare nel prospetto di flusso le ore che intende richiedere.

ART. 7 CONSULTAZIONE SINDACALE

Ai sensi del comma 1 dell'art. 22 del D.L. 17/03/2020 per accedere alla Cassa integrazione Guadagni in deroga occorre avviare una consultazione Sindacale e definire un apposito Accordo.

1. L'accordo di cui al comma 1 dell'art. 22 del D.L. 17/03/2020 non è richiesto per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti. In tal caso i datori di lavoro sono tenuti comunque a informare, preventivamente alla presentazione della domanda, le OO.SS. dei lavoratori territoriali di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale a mezzo PEC o e-mail;
2. I datori di lavoro che intendono accedere alla Cassa integrazione guadagni in deroga devono avviare la procedura di consultazione sindacale fornendo, anche attraverso l'Associazione Datoriale, una informativa alla RSU o RSA aziendale ed alle OO.SS. di categoria, firmatarie del presente accordo, dalla quale risulti la durata presumibile della sospensione o riduzione di orario ed il numero dei lavoratori da collocare in Cassa integrazione guadagni in deroga;
3. Tale informativa che attiva la procedura sindacale, deve essere inoltrata alle organizzazioni sindacali anche tramite le Associazioni Datoriali e/o gli Enti Bilaterali, da esperire entro il termine di 5 giorni lavorativi; in mancanza della definizione, il datore di lavoro, può presentare la domanda di Cassa integrazione guadagni in deroga allegando l'evidenza dell'informativa data alle OO.SS.; l'Informativa deve attestare l'esistenza di un pregiudizio per l'attività aziendale e/o per i lavoratori coinvolti che giustifichi il ricorso alla Cassa integrazione guadagni in deroga. Il trattamento di Cassa integrazione guadagni in deroga previsto nell'accordo sindacale non potrà superare le nove settimane.

Il verbale di accordo dovrà contenere tutti i seguenti dati:

- Data dell'accordo;
- I nominativi e la qualifica rivestita da coloro che sottoscrivono l'accordo (datore di lavoro, rappresentante dell'associazione datoriale e delle organizzazioni sindacali);
- I dati identificativi dei datori di lavoro, con la specifica sia della sede legale che della sede dell'unità produttiva per la quale è richiesta la CIG in deroga, il numero dei lavoratori in organico con la suddivisione in quadri, impiegati, operai e apprendisti e lavoratori a domicilio, nonché il settore di appartenenza;
- Indicazione della causa che ha costretto il datore di lavoro ad una riduzione o sospensione dell'attività produttiva con richiesta di intervento di CIG in deroga;
- Il periodo di richiesta di CIG in deroga, il numero dei lavoratori sospesi a zero ore ovvero con orario ridotto;
- Il datore di lavoro deve dare atto delle motivazioni effettive per cui non può usufruire di CIGO, CIGS.

Negli accordi sindacali e nelle domande deve essere previsto che il trattamento può essere concesso esclusivamente con la modalità di pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS, applicando la disciplina di cui all'articolo 44, comma 6-ter, del decreto legislativo n. 148 del 2015, come espressamente stabilito dal comma 6, secondo periodo, del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18.

Saranno ritenuti validi gli accordi sindacali sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del D.L. 17/03/2020 n. 18, purché riportanti tutti gli elementi previsti dall'Accordo Quadro, di cui alla DGR n. 20 del 24/03/2020.

Per come previsto dalla Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020, si considera, altresì, esperito l'accordo di cui all'art. 22, comma 1, con la finalizzazione della procedura di informazione, consultazione ed esame congiunto di cui all'articolo 19 del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18, che prevede l'informazione, la consultazione e l'esame congiunto che devono essere svolti anche in via telematica entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione preventiva.

ART. 8 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso alla Cassa integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 potranno essere presentate alla Regione Calabria – Dipartimento, Lavoro, Formazione, Politiche Sociali a partire dalle **ore 10:00** di giorno **2 aprile 2020**.

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta, va inoltrata per via telematica all'indirizzo PEC **ammortizzatorisociali@pec.regione.calabria.it**, corredata di tutti i documenti richiesti.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato. "*NOME AZIENDA* – Richiesta Cassa integrazione in deroga".

La domanda di Cassa integrazione Guadagni in deroga deve essere presentata entro 4 (quattro) mesi dall'inizio della sospensione o della riduzione dell'orario di lavoro. Qualora il periodo di sospensione/riduzione richiesto abbia una durata complessiva inferiore a 15 giorni, la domanda deve essere presentata entro l'ultimo giorno del periodo di sospensione/riduzione richiesto.

Per data di presentazione si intende la data di inoltro telematico della domanda a mezzo pec, compresi gli allegati. In caso di presentazione tardiva della domanda, il trattamento di CIG in deroga decorre dall'inizio della settimana anteriore alla data di presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione devono essere debitamente compilate nel rispetto dei format allegati al presente Avviso.

Le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso o trasmesse antecedente all'apertura dello sportello di ricezione, non saranno istruite.

Nella domanda di concessione dell'ammortizzatore sociale in deroga, presentata sul modello predisposto dalla Regione Calabria, a pena di reiezione, devono essere riportate le dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 da cui risulti che il datore di lavoro:

- ✓ Non può usufruire di CIGO o la CIGS, non trovano applicazione le tutele previste in materia di ammortizzatori sociali ordinari in costanza di rapporto di lavoro riportati dal Titolo I e dal Titolo II del D. Lgs. N. 148/2015 né le misure previste dagli art. 19, 20 e 21 del Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18;
- ✓ Non ha adottato decisioni finalizzate alla cessazione parziale o totale dell'attività;
- ✓ Ha verificato preventivamente il possesso dei requisiti e delle condizioni di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga e che la responsabilità esclusiva è del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di Cassa integrazione Guadagni in deroga;
- ✓ Di essere tenuto/non essere tenuto al versamento ai Fondi di solidarietà bilaterali di cui all'art 27 del d.lgs. 148/15 (comprese le aziende artigiane) e non può accedere ai predetti fondi in quanto, gli stessi, hanno esaurito la disponibilità finanziaria;
- ✓ I lavoratori somministrati interessati alla Cassa integrazione Guadagni in deroga non sono già coperti dal Fondo di solidarietà bilaterale e prestano la propria opera presso un datore di lavoro beneficiario di ammortizzatori anche ordinari per i propri dipendenti collegati all'emergenza sanitaria;
- ✓ Non è possibile richiedere la tutela ordinaria, per i propri lavoratori a tempo indeterminato del settore agricolo, per aver fatto ricorso, per altre causali, al numero massimo annuale di giornate fruibili;

- ✓ I lavoratori con contratto di lavoro intermittente interessati alla Cassa integrazione Guadagni in deroga erano già assunti alla data del 23 febbraio 2020;
- ✓ Per il periodo considerato di non ospita tirocini, ovvero che i tirocini attualmente ospitati sono sospesi, ovvero che non sono interessati al trattamento richiesto lavoratori che svolgono il ruolo di tutori responsabili dei tirocini attualmente ospitati che si svolgono con modalità a distanza;

ART. 9 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è scaricabile nella sezione dedicata del portale istituzionale della Regione Calabria: <http://portale.regione.calabria.it>

Le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, secondo quanto di seguito specificato:

- Domanda di adesione (Allegato A);
- Format dati di Flusso (Allegato B);
- Accordo Sindacale - non richiesto per le aziende fino a 5 dipendenti – Allegato C
- Informativa alle organizzazioni sindacali (solo per le aziende fino a 5 dipendenti)
- Copia documento di identità del legale rappresentante.

La Domanda di adesione (Allegato A) deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante, siglata in ogni pagina, e inviata in formato pdf in un unico file con il documento di identità del legale rappresentante. Il format di domanda (Allegato A) contiene delle dichiarazioni che devono essere compilate solo da talune imprese, nel caso di dichiarazione non d'interesse occorre procedere ad eliminare dal format le parti non pertinenti alla tipologia d'impresa, per come indicato nel format stesso.

Il Format dati di Flusso (Allegato B) deve essere compilato, fornendo tutte le informazioni in esso richieste, seguendo le istruzioni allegate al presente Avviso e deve essere trasmesso esclusivamente in formato Excel.

Fermo restando quanto stabilito all'art. 7 ultimo comma del presente Avviso, il Format Allegato C riporta uno schema predisposto di verbale di accordo sindacale, che contiene tutte le informazioni necessarie alla loro validità.

L'Accordo Sindacale o l'informativa alle organizzazioni sindacali vanno inviate in formato pdf.

Nel caso in cui l'Accordo Sindacale sia stato definito con modalità telematiche, occorre allegare l'evidenza dell'accoglimento della proposta da parte delle organizzazioni sindacali. Nel caso di sottoscrizione con firma digitale la documentazione attestante la firma deve essere inviata esclusivamente in formato pdf.

ART. 10 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Le domande saranno valutate entro 15 giorni lavorativi dalla loro presentazione secondo i termini e le modalità sopra descritte e autorizzate - nel caso di istruttoria positiva - **seguendo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione completa** al competente ufficio della Regione Calabria – Dipartimento “Lavoro, Formazione, Politiche Sociali” Settore n. 4 “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti” e nel limite delle risorse assegnate.

Le domande ritenute incomplete o inesatte, verranno sospese e verranno riesaminate soltanto dopo che il datore di lavoro farà pervenire le informazioni/documentazioni richieste dalla Regione Calabria. L'ordine cronologico ripartirà dalla data in cui l'istanza viene completata.

Il datore di lavoro è tenuto a far pervenire la documentazione mancante entro 15 giorni dal

ricevimento della richiesta stessa, inviata tramite PEC. Decorsi 15 giorni dal ricevimento della richiesta, qualora non siano pervenute le integrazioni dovute, la domanda è da ritenersi respinta.

Le comunicazioni di sospensione o diniego della domanda di Cassa integrazione guadagni in deroga verranno inviate al datore di lavoro richiedente tramite PEC, nonché all'INPS Regionale.

L'istruttoria delle domande è effettuata dal Responsabile del Procedimento il quale potrà avvalersi del supporto di dipendenti del Settore 4 "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti" nonché di unità di assistenza tecnica del Dipartimento "Lavoro, Formazione, Politiche Sociali".

ART. 11 APPROVAZIONE PROGETTI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La Regione Calabria, a conclusione dell'iter istruttorio da parte del Responsabile del Procedimento, con Decreto Dirigenziale, provvederà ad approvare gli elenchi delle imprese autorizzate al godimento dei trattamenti di Cassa integrazione guadagni in deroga.

La Regione Calabria – Dipartimento "Lavoro, Formazione, Politiche Sociali" Settore n. 4 "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti" trasmette all'INPS, nei termini di cui all'art.22, comma 4, del DL 18/2020, l'elenco delle autorizzazioni concesse ai fini della procedura di pagamento di competenza di quest'ultimo.

I datori di lavoro sono obbligati ad inviare all'INPS tutti i dati necessari per il pagamento dell'integrazione salariale (modello "SR 41"), entro sei mesi dalla fine del periodo di paga in corso alla scadenza del termine di durata della concessione o alla data del provvedimento di autorizzazione al pagamento da parte di INPS, se successivo.

Trascorso inutilmente tale termine, il pagamento della prestazione e gli oneri ad essa connessi rimangono a carico del datore di lavoro inadempiente.

Nel caso di mancato utilizzo della autorizzazione i datori di lavoro dovranno comunicare a Regione Calabria e INPS, a mezzo PEC all'indirizzo ammortizzatorisociali@pec.regione.calabria.it, con lettera sottoscritta dal proprio legale rappresentante, la rinuncia al provvedimento di autorizzazione richiedendone l'annullamento.

ART. 12 CONTROLLO E MONITORAGGIO

La Regione Calabria si riserva di verificare la rispondenza di quanto contenuto nella dichiarazione resa dal datore di lavoro ai sensi del DPR 445/2000 in merito ai requisiti di accesso alla Cassa integrazione guadagni in deroga. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese dall'impresa, sulla cui base è stato emanato il provvedimento di concessione di CIG in deroga, la Regione Calabria trasmetterà le risultanze all'INPS per il recupero degli importi impropriamente corrisposti, riservandosi inoltre di procedere per infedele dichiarazione nei confronti del dichiarante.

L'INPS provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa, fornendo i risultati di tale attività al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alla Regione. Qualora dal predetto monitoraggio emerga che è stato raggiunto, anche in via prospettica il limite di spesa, la Regione non potrà in ogni caso emettere altri provvedimenti concessori.

ART. 13 TUTELA PRIVACY

I dati, di cui la Regione Calabria entra in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel del Regolamento europeo n. 679/2016.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il "Titolare" del trattamento è la Regione Calabria – Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

L'azienda, in sede di presentazione della domanda, deve effettuare il consenso al conferimento dei dati. In caso di mancato conferimento non consentirà al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali di procedere con l'autorizzazione della domanda di Cassa integrazione guadagni in deroga.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, ASSISTENZA TECNICA E INFORMAZIONI

Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario del Settore n. 4 *"Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti"* Agrot. Pasquale Capicotto.

Per l'assistenza tecnica al presente Avviso la Regione Calabria, anche per la fase istruttoria, si avvale del supporto di Anpal Servizi SpA nonché delle altre assistenze tecniche del Dipartimento. Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

Informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste presso il Settore 4 del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria, alla indirizzo PEC ammortizzatorisociali@pec.regione.calabria.it.

ART. 15 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

ART. 16 NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Calabria nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Calabria.

Il presente Avviso potrà subire variazioni in attuazione delle modifiche normative che dovessero essere apportate all'art. 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020, in sede di conversione.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia e alle relative disposizioni attuative.

Allegati:

- Domanda di adesione - Allegato A;
- Format dati di Flusso - Allegato B;
- Format Accordo Sindacale - Allegato C;
- Istruzioni per la compilazione dell'Allegato B



Regione Calabria

Allegato A – Domanda di accesso alla CIG in deroga

Alla Regione Calabria
Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali
Settore Politiche Attive, Superamento del Precariato
e Vigilanza Enti
Viale Europa, Località Germaneto
88100 Catanzaro

PEC: ammortizzatorisociali@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Richiesta cassa integrazione guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18

Il sottoscritto..... nato a, prov. il
....., residente nel Comune di prov,
Via....., rappresentante legale della Azienda
.....
operante nel settore.....
con sede legale in Via.....
Città prov....., sede amministrativa/produttiva (eventuale)
in ViaCittàprov.....CF/PI
.....CCNL applicato, iscritta all'Inps di
..... Matricola aziendale INPS n....., Telefono n.
.....,
PEC a cui inviare le comunicazioni

In riferimento all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, pubblicato dal Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

DICHIARA

- di essere/non essere (eliminare la voce che non interessa) una agenzia di somministrazione autorizzata ai sensi dell'art.1, lettera a) del D.lgs. 276/2003;
- di essere/non essere un'azienda agricola (eliminare la voce che non interessa);

CHIEDE

la concessione dei trattamenti di **Cassa Integrazione Guadagni** in deroga alla normativa vigente ai sensi del Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 art.22, con pagamento diretto da parte dell'INPS delle indennità di CIG ai lavoratori interessati per:

- numero lavoratori dei quali n. per sospensione e n. per riduzione;
- periodo di intervento della C.I.G. dalal.....;
- Totale N. ore totale richieste per il periodo
- rotazione lavoratori....., (SI / NO)



Regione Calabria

Il sottoscritto, presso atto della normativa vigente in materia di concessione dei trattamenti degli ammortizzatori sociali in deroga, consapevole delle sanzioni penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamata dagli art. 48, 73, 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA che:

- non può usufruire di CIGO o la CIGS, non trovando applicazione per l'Azienda le tutele previste in materia di ammortizzatori sociali ordinari in costanza di rapporto di lavoro riportati dal Titolo I e dal Titolo II del D. Lgs. N. 148/2015, né le misure previste dagli art. 19, 20 e 21 del Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18;
- ha verificato preventivamente il possesso dei requisiti e delle condizioni di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga e che ha la responsabilità esclusiva della predetta verifica e ne dà formale attestazione con la presente;
- è consapevole che il trattamento di cui al comma 1 dell'art. 22 del D.L. 17/03/2020 n. 18, può essere concesso esclusivamente con la modalità di pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS, applicando la disciplina di cui all'articolo 44, comma 6-ter, del decreto legislativo n. 148 del 2015, come espressamente stabilito dal comma 6, secondo periodo, del citato D.L. n. 18/2020;
- I lavoratori rientrano in una delle tipologie di lavoro subordinato previste, compresi i contratti di apprendistato e di somministrazione;
- il referente aziendale per la C.I.G. in deroga è il Sig..... recapito telefonico..... ;
- i lavoratori per i quali richiede la concessione della CIG in deroga erano in forza all'azienda alla data del 23/02/2020;
- di essere tenuto/non essere tenuto (eliminare la voce che non interessa) al versamento ai Fondi di solidarietà bilaterali di cui al d.lgs. 148/15 (comprese le aziende artigiane);
- di non può accedere ai predetti fondi in quanto, gli stessi, hanno esaurito la disponibilità finanziaria e che la domanda presentata è stata respinta per esaurimento delle risorse, comprovata da documentazione del Fondo (eliminare la dichiarazione in caso di azienda non tenuta al versamento ai Fondi di solidarietà bilaterali di cui all'art 27 del d.lgs. 148/15);
- i lavoratori somministrati interessati alla CIG in deroga non sono già coperti dal Fondo di solidarietà bilaterale e prestano la propria opera presso un datore di lavoro beneficiario di ammortizzatori anche ordinari per i propri dipendenti collegati all'emergenza sanitaria (effettuare la dichiarazione solo se agenzia di somministrazione autorizzata ai sensi dell'art.1, lettera a) del D.lgs. 276/2003, eliminare la dichiarazione in tutti gli altri casi);
- i lavoratori con contratto di lavoro intermittente interessati alla CIG in deroga erano già assunti alla data del 23 febbraio 2020 e la sospensione o riduzione dell'orario di lavoro è richiesto nei limiti delle giornate di lavoro concretamente effettuate come emergenti secondo la media dei 12 mesi precedenti (effettuare la dichiarazione solo se i lavoratori hanno un contratto intermittente, eliminare la dichiarazione in tutti gli altri casi);
- i lavoratori per i quali richiede la concessione della CIG in deroga, dipendenti a tempo indeterminato nel settore agricolo, non è possibile chiedere la tutela ordinaria in quanto si è già fatto ricorso, per altre causali, al numero massimo annuale di giornate fruibili (effettuare la dichiarazione solo se azienda agricola, eliminare la dichiarazione in tutti gli altri casi);
- per il periodo considerato di non ospitare tirocini, ovvero che i tirocini attualmente ospitati sono sospesi, ovvero che non sono interessati al trattamento richiesto lavoratori che svolgono il ruolo di tutori responsabili dei tirocini attualmente ospitati che si svolgono con modalità a distanza;

Data

Timbro e firma per esteso



Regione Calabria

Allega alla presente:

- copia di un documento di identità in corso di validità (da scansionare in un unico file pdf con la presente Domanda Allegato A);
- Format dati di Flusso (Allegato B);
- Accordo Sindacale - non richiesto per le aziende fino a 5 dipendenti – Allegato C
- Informativa alle organizzazioni sindacali (solo per le aziende fino a 5 dipendenti)

INFORMATIVA PRIVACY DICHIARAZIONE

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Calabria – Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

- Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Calabria – Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, con sede in Catanzaro – Località Germaneto Cap 88100.
- Il rappresentante del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali è il Dirigente Generale. I dati di contatto sono: PEC: dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it (da utilizzare solo ai fini dell'esercizio dei suoi diritti elencati al paragrafo 9 della presente informativa)

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo e-mail

dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

3. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale previamente autorizzato, anche esterno all'Amministrazione regionale, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: concessione dei trattamenti di cassa integrazione in deroga.



Regione Calabria

6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono trasmessi all'Ispettorato territoriale del Lavoro in caso di controlli a campione ovvero l'Ispettorato stesso dovesse richiederli nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per una durata conforme alle disposizioni di legge in merito alla conservazione della documentazione concernente i relativi procedimenti amministrativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
- di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il caso di mancato conferimento non consentirà al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali di procedere con l'autorizzazione della domanda di cassa integrazione in deroga.

Per presa visione ed accettazione dell'informativa privacy

Data

Timbro e firma per esteso

matricolaAzienda	codicefiscale	denominazione	indirizzoUnita Produttiva	codiceComune UnitaProduttiva	CAPUnita Produttiva	denominazioneUnita Produttiva

numerobeneficiari	numeroOre DaErogare	rotazione	dataTrattamento	dataDal01	dataAl01	numSettimane01	hhOpe01	mmOpe01	hhImp01	mmImp01	numOpeSosp01

oreOpeSosp01	numImpSosp01	oreImpSosp01	numOpeRid01	oreOpeRid01	numImpRid01	oreImpRid01	dataAccordoSindacale	codicefiscale	cognome	nome

dataNascita	codiceComune Nascita	sexso	indirizzoDomicilio	codiceComuneDomicilio	capDomicilio	telefono

denominazione	codicefiscale	Comune UnitaProduttiva	ProvUnitaP roduttiva	Codice Ateco	TotaleLavor atori	Referente aziendale

PEC	numero beneficiari	numeroOreDa Erogare

VERBALE DI ACCORDO

per la richiesta di concessione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) ai sensi dell'Accordo Quadro del 23/03/2020, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 24/03/2020, a seguito dell'art. 22 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il giorno del mese di dell'anno.....i signori:

- | | |
|---|--|
| - per l'azienda/impresa (dati azienda) | cognome nome del rappresentante
o dei rappresentanti dell'azienda |
| - per l'associazione datoriale (indicare eventuale riferimenti
dell'associazione) | cognome nome rappresentante
associazione datoriale |
| - per la R. S. U./R.S.A. | cognome nome degli eventuali
rappresentanti dei lavoratori o
sindacali aziendali |
| - per le OO.SS. di categoria (indicare le sigle sindacali di
categoria) | cognome nome dei rappresentanti
sindacali di categoria |
| - per le OO.SS. Confederali (indicare le sigle sindacali
confederali in alternativa a quelle di categoria) | cognome nome dei rappresentanti
sindacali confederali |

Premesso

che l'azienda/impresa, con sede legale inVia codice
fiscale/partita IVAmatricola INPS n..... operante nel settore
con un organico complessivo di n. unità lavorative
alle quali applica il CCNL

..... comunica l'esigenza di avviare le procedure finalizzate ad
ottenere il trattamento di integrazione salariale in deroga, ai dell'Avviso Pubblico approvato dal
Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria, attuativo dell'Accordo Quadro
approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 24/03/2020, a seguito dell'art. 22 del Decreto
Legge n. 18 del 17 marzo 2020, conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19
in favore di n. lavoratori dipendenti;

- ☐ che la richiesta di attivare la cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) si rende necessaria a causa
dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ☐ che l'azienda/impresaha l'esigenza di ricorrere al trattamento di integrazione salariale in
deroga in quanto, non trovano applicazione o sono esaurite le altre tutele previste dalle vigenti disposizioni
in materia di sospensione o riduzione di orario, previste dalle prestazioni ordinarie in costanza di rapporto di
lavoro (CIGO e assegno ordinario garantito dal FIS o dai Fondi di cui all'articolo 26, 27 e 40 del D.lgs n.
148/2015), e alle altre tutele previste degli artt. 19, 20 e 21 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ed è
consapevole che una dichiarazione mendace, al riguardo, potrebbe comportare la revoca del trattamento
eventualmente autorizzato;
- ☐ con riferimento ai Fondi di Solidarietà Bilaterale, la domanda presentata è stata respinta per esaurimento
delle risorse, comprovata da documentazione del Fondo;

- ☐ che le Parti prendono atto che ai sensi dell'Accordo Quadro di cui sopra non possono essere concessi periodi di CIGD superiori a 9 (nove) settimane in relazione a ciascuna unità produttiva;
- ☐ che l'impresa dichiara che i lavoratori beneficiari sono dipendenti alla data del 23 febbraio 2020;
- ☐ che le Parti, pertanto, esprimono parere favorevole affinché l'azienda/impresa formuli istanza alla Regione Calabria per richiedere la concessione della cassa integrazione guadagni in deroga, ai sensi dell'Accordo Quadro approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 24/03/2020, a seguito dell'art. 22 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ☐ che le Parti considerano il ricorso alla CIGD quale strumento necessario al fine di ridurre al minimo l'impatto sociale derivante dallo stato di crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto presso l'azienda/impresa _____;
- ☐ che la RSU/RSA (ove presente) e le OO.SS. danno atto e condividono espressamente che i chiarimenti ricevuti nel corso della presente procedura sono stati tali da fornire un'informazione corretta e completa di ogni specifico aspetto della situazione aziendale e delle motivazioni che hanno determinato la decisione di procedere con il trattamento di integrazione salariale in deroga;

le Parti presenti

premesso quanto sopra, facendo seguito all'informativa ricevuta dalle OO.SS. in data _____ e la conseguente consultazione avvenuta in modalità remota, nel dare atto di aver esperito e concluso con esito positivo la prevista procedura di consultazione sindacale ed esprimono parere favorevole alla richiesta di intervento di cassa integrazione guadagni in deroga con i seguenti criteri:

(barrare la voce che interessa)

- ☐ con riduzione oraria per massimo n. _____ ore settimanali per ciascun lavoratore per i periodi settimanali dal _____ al _____;

dal _____ al _____; dal _____ al _____;

dal _____ al _____; dal _____ al _____;

relativamente al beneficio di complessive N.9 Settimane per il periodo dal _____ al _____ per come contemplato dal D.L. N.18/2020;

- ☐ sospensione a zero ore

dal al; dal _____ al _____;

dal _____ al _____; dal _____ al _____;

per N. _____ lavoratori, relativamente al beneficio di complessive N.9 Settimane per il periodo dal _____ al _____ per come contemplato dal D.L. N.18/2020;

La causale per la quale si richiede il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga è l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'erogazione dell'indennità di CIGD ai lavoratori sarà effettuata attraverso il sistema del pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS, applicando la disciplina di cui all'articolo 44, comma 6-ter, del decreto legislativo n. 148 del 2015, come espressamente stabilito dal comma 6, secondo periodo, del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18.

Le Parti presenti, ai sensi dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 23 marzo 2020 prendono atto dell'eventualità che la Regione possa non concedere l'autorizzazione al trattamento per mancanza dei requisiti richiesti e qualora l'Inps verifichi condizioni di irregolarità, l'Azienda sarà tenuta a corrispondere ai lavoratori la dovuta retribuzione e relativo versamento contributi previdenziali, per i periodi richiesti e non concessi dalla presente procedura.

Il datore di lavoro si impegna:

- a trasmettere, tramite i sistemi informatici dell'Inps, le attestazioni telematiche del numero di ore di sospensione fruita (modello SR41) per ogni lavoratore e per ogni mese, che costituisce una condizione per ottenere il pagamento del trattamento.
- a inoltrare la domanda di CIGD come da modelli ed allegati predisposti dalla Regione Calabria, alla Regione Calabria – Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali - Settore n. 4, "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti" all'indirizzo PEC ammortizzatorisociali@pec.regione.calabria.it, a decorrere dalla prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Calabria.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'azienda/impresa (*indicare il nominativo*)

Per la R.S.U./R.S.A.

Per le OO.SS. (*indicare le sigle sindacali*)

Per l'Associazione Datoriale (*indicare la sigla*)

Compilazione Allegato B Dati di Flusso

La compilazione dell'allegato B, contenente i dati di flusso per la trasmissione all'INPS, va effettuata prestando la massima attenzione nell'immissione dei dati nei campi.

L'errata compilazione comporterà la richiesta all'Azienda di rettifica dei dati, con conseguente perdita della priorità cronologica nell'esame della domanda.

L'allegato B – file in formato Excel – contiene dei campi che dovranno essere completati dalla Regione Calabria (colonne nascoste). L'azienda dovrà completare solo i campi relativi alle colonne visibili, specificate nelle tabelle che seguono.

Il file, pertanto, NON deve essere in alcun modo alterato aggiungendo o togliendo colonne. Occorre rispettare, per tutti i campi, i formati chiesti, riportando i dati indicati nella descrizione in tabella.

Il file cartella contiene due fogli di lavoro da compilare entrambi. Il Foglio 1 "Dati di Flusso", contiene i dati riferiti all'azienda e ai lavoratori.

I dati riferiti all'azienda dovranno essere riportati per ogni lavoratore. Il file conterrà, quindi, tante righe compilate quanti sono i lavoratori in sospensione o in riduzione di orario per i quali si richiede il trattamento della cassa integrazione in deroga.

Il Foglio 2 "Dati di sintesi azienda" contiene, in un'unica riga, solo alcuni dati sintetici riferiti all'azienda.

Il file dovrà essere rinominato come segue:

Allegato_B_NOME_AZIENDA

L'allegato B, andrà trasmesso esclusivamente in formato Excel.

Foglio 1 "Dati di Flusso"

Dati Azienda Beneficiaria

Informazioni relative all'Azienda.

CAMPO	DESCRIZIONE	FORMATO	RIF. COLONNA FILE EXCEL
matricolaAzienda	Contiene la matricola INPS dell'azienda	Numero intero composto sempre da 10 cifre.	O
codicefiscale	Contiene la P.IVA o il C.F. dell'azienda	Può essere un numero intero di 11 cifre (Partita IVA) o una stringa di 16 caratteri alfanumerici (Cod.Fisc.).	P
denominazione	Contiene la denominazione aziendale.	Stringa lunga almeno 2 caratteri. Non deve iniziare con uno spazio.	Q
indirizzoUnita Produttiva	Contiene l'indirizzo dello stabilimento (reparto o settore autonomo).	Stringa lunga almeno 2 caratteri. Non deve iniziare con uno spazio.	R
codiceComune UnitaProduttiva	Contiene il codice Belfiore identificativo del comune in cui si trova lo stabilimento (reparto o settore autonomo).	Codice di 4 caratteri composto da una lettera e 3 numeri.	S
CAPUnita Produttiva	Contiene il Codice di Avviamento Postale dello stabilimento (reparto o settore autonomo).	Numero intero composto sempre da 5 cifre.	T

CAMPO	DESCRIZIONE	FORMATO	RIF. COLONNA FILE EXCEL
denominazioneUnita Produttiva	Contiene la denominazione dello stabilimento (reparto o settore autonomo).	Stringa lunga almeno 2 caratteri. Non deve iniziare con uno spazio.	U
numerobeneficiari	Contiene il totale complessivo dei beneficiari del Provvedimento Regionale di concessione.	Numero intero.	W
numeroOre DaErogare	Contiene il numero di ore complessivo di CIG in deroga da erogare.	Numero intero.	X
rotazione	Contiene il riferimento all'adozione o meno del criterio di rotazione (S/N); E' prevista la seguente codifica: ▶ E' stato adottato il criterio di rotazione: "S"; ▶ Non è stato adottato il criterio di rotazione: "N".	Lettera pari a S o N.	AG
dataTrattamento	Contiene la data di decorrenza del trattamento di integrazione salariale.	Data con formato: GG/MM/AAAA	AI
dataDal01	Contiene la data di inizio del primo periodo di fruizione della CIG. (ripetere data decorrenza)	Data con formato: GG/MM/AAAA	AJ
dataAl01	Contiene la data di fine del primo periodo di fruizione della CIG.	Data con formato: GG/MM/AAAA	AK
numSettimane01	Contiene il numero di settimane intere di calendario presenti nel primo periodo di fruizione della CIG.	Numero intero.	AL

CAMPO	DESCRIZIONE	FORMATO	RIF. COLONNA FILE EXCEL
hhOpe01	Contiene il numero di ore presenti nel primo periodo di fruizione della CIG con riferimento all'orario contrattuale degli operai. Ore settimanali da CCNL	Numero intero compreso tra 0 e 99.	AM
mmOpe01	Contiene il numero di minuti presenti nel primo periodo di fruizione della CIG con riferimento all'orario contrattuale degli operai. Minuti singola ora di lavoro come CCNL	Numero intero compreso tra 0 e 59.	AN
hhImp01	Contiene il numero di ore presenti nel primo periodo di fruizione della CIG con riferimento all'orario contrattuale degli impiegati. Ore settimanali da CCNL	Numero intero compreso tra 0 e 99.	AO
mmImp01	Contiene il numero di minuti presenti nel primo periodo di fruizione della CIG con riferimento all'orario contrattuale degli impiegati. Minuti singola ora di lavoro come CCNL	Numero intero compreso tra 0 e 59.	AP
numOpeSosp01	Contiene il numero di operai per i quali è stata richiesta la sospensione dal lavoro con riferimento al primo periodo di fruizione della CIG.	Numero intero.	AQ

CAMPO	DESCRIZIONE	FORMATO	RIF. COLONNA FILE EXCEL
oreOpeSosp01	Contiene il numero di ore intere di sospensione per gli operai per i quali è stata richiesta la sospensione dal lavoro con riferimento al primo periodo di fruizione della CIG.	Numero intero.	AR
numImpSosp01	Contiene il numero di impiegati per i quali è stata richiesta la sospensione dal lavoro con riferimento al primo periodo di fruizione della CIG.	Numero intero.	AS
oreImpSosp01	Contiene il numero di ore intere di sospensione per gli impiegati per i quali è stata richiesta la sospensione dal lavoro con riferimento al primo periodo di fruizione della CIG.	Numero intero.	AT
numOpeRid01	Contiene il numero di operai per i quali è stata richiesta la riduzione del numero di ore di lavoro con riferimento al primo periodo di fruizione della CIG.	Numero intero.	AU
oreOpeRid01	Contiene il numero di ore intere di riduzione per gli operai per i quali è stata richiesta la riduzione delle ore di lavoro con riferimento al primo periodo di fruizione della CIG.	Numero intero.	AV
numImpRid01	Contiene il numero di impiegati per i quali è stata richiesta la riduzione delle ore di lavoro con riferimento al primo periodo di fruizione della CIG.	Numero intero.	AW

CAMPO	DESCRIZIONE	FORMATO	RIF. COLONNA FILE EXCEL
oreImpRid01	Contiene il numero di ore intere di riduzione per gli impiegati per i quali è stata richiesta la riduzione delle ore di lavoro con riferimento al primo periodo di fruizione della CIG.	Numero intero.	AX
dataAccordoSindacale	Contiene la data dell'accordo sindacale aziendale a cui la domanda fa riferimento. Per le imprese fino a 5 dipendenti inserire la data dell'invio dell'informativa alle OO.SS	Data con formato: GG/MM/AAAA	BN

Beneficiario Prestazione

Informazioni relative ai beneficiari.

CAMPO	DESCRIZIONE	FORMATO	RIF. COLONNA FILE EXCEL
codicefiscale	Contiene il codice fiscale del lavoratore beneficiario della CIG in deroga.	Stringa di 16 caratteri alfanumerici.	BQ
cognome	Contiene il cognome del lavoratore beneficiario della CIG in deroga.	Stringa lunga almeno un carattere, non deve iniziare con uno spazio.	BR
nome	Contiene il nome del lavoratore beneficiario della CIG in deroga.	Stringa lunga almeno un carattere, non deve iniziare con uno spazio.	BS
dataNascita	Contiene la data di nascita del lavoratore beneficiario della CIG in deroga.	Data con formato: GG/MM/AAAA	BT

CAMPO	DESCRIZIONE	FORMATO	RIF. COLONNA FILE EXCEL
codiceComune Nascita	Contiene il codice Belfiore identificativo del comune	Codice di 4 caratteri composto da una lettera e 3 numeri.	BU
sexso	Contiene il sesso del lavoratore beneficiario della CIG in deroga.	Un carattere: ‣ M: maschio; ‣ F: femmina.	BV
indirizzoDomicilio	Contiene l'indirizzo dove è domiciliato il lavoratore beneficiario della CIG in deroga.	Stringa lunga almeno un carattere, non deve iniziare con uno spazio.	BW
codiceComuneDomicilio	Contiene il codice Belfiore identificativo del comune	Codice di 4 caratteri composto da una lettera e 3 numeri.	BX
capDomicilio	Contiene il CAP del comune in cui è domiciliato il lavoratore beneficiario della CIG in deroga.	Formato da cinque cifre.	BY
telefono	Contiene il numero di telefono del lavoratore beneficiario della CIG in deroga	Deve essere formato da un minimo di 6 cifre ad un massimo di 14 cifre.	BZ

Foglio 2 "Dati di sintesi azienda"

CAMPO	DESCRIZIONE
denominazione	Contiene la denominazione aziendale.
Codice fiscale	Contiene la P.IVA o il C.F. dell'azienda.
Comune Unità Produttiva	Indicare il Comune dell'unità produttiva
Prov Unità Produttiva	Indicare la Provincia dell'unità produttiva – Formato 2 lettere
Codice Ateco	Codice Ateco dell'unità produttiva. Ove possibile codice completo (6 cifre), esempio formato: 41.20.00
Totale Lavoratori	Contiene il totale complessivo dei lavoratori (anche di quelli per i quali non si richiede il trattamento di CIG in deroga)
Referente aziendale	Nome e Cognome referente aziendale
Numero di telefono	Numero di telefono referente aziendale
PEC	Indirizzo PEC da utilizzare per l'invio delle comunicazioni
Numero beneficiari	Contiene il totale complessivo dei beneficiari.
Numero Ore da erogare	Contiene il numero di ore complessivo di CIG in deroga da erogare.